

AVVISO N. 1/2025

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205 E S.M.I.– ANNO 2025

MODELLO D

SCHEDA DI PROGETTO

(Carattere: Tahoma – Dimensione carattere: 10)

1a - Titolo

SPAZIO AMICO È CASA

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)

18 MESI

2 - Obiettivi e linee di attività

2a - Obiettivi generali e specifici perseguiti

Obiettivo generale - OBG

L'obiettivo generale della presente proposta progettuale è quella di continuare a sperimentare iniziative ed attività per migliorare la qualità di vita dei minori affetti da patologia oncologica e dei loro nuclei familiari, nel loro abituale ambiente di vita, anche se lontano dalle strutture ospedaliere di riferimento, sulla scorta dell'esperienza maturata in esecuzione del Progetto "Uno Spazio Amico per le simultaneous care" (ammesso a finanziamento dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Avviso Pubblico n.1/2021 MLPS), del Progetto "Smart simultaneous care: Spazio Amico" (ammesso a finanziamento con Avviso Pubblico n.1/2022 MLPS) e del Progetto "Spazio Amico: lo Sportello delle fragilità" (ammesso a finanziamento con Avviso Pubblico n.1/2024 MLPS ed attualmente in fase di realizzazione).

In particolare, l'obiettivo generale del progetto mira a migliorare la qualità della vita dei bambini oncologici e delle loro famiglie in tutte le fasi della malattia, dal momento della diagnosi e sino al momento della remissione o dell'*exitium*, valorizzando la centralità dell'assistenza psico-socio-sanitaria domiciliare, secondo l'approccio metodologico delle "*simultaneous care*" (malati oncologici con malattia in progressione) che garantisca la continuità delle cure tra ospedale e territorio.

Dall'esperienza del Soggetto proponente SAMOT Catania ETS, sia nell'ambito della propria attività istituzionale che nella realizzazione delle iniziative progettuali finanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul Fondo per l'assistenza dei bambini affetti da malattia oncologica, è emersa in maniera estremamente significativa la profonda solitudine dei piccoli pazienti e delle loro famiglie vissuta al momento delle dimissioni dai reparti ospedalieri onco-ematologici pediatrici.

In questi anni di attività, infatti, si è avuto modo di verificare che nei periodi di gestione della malattia al di fuori del ricovero, spesso vivendo lontano dalla struttura ospedaliera, le famiglie sono costrette a gestire da sole tutte le problematiche sociali e sanitarie della quotidianità, comprese le eventuali emergenze sanitarie, manifestando un senso di paura e di abbandono legato all'allontanamento dall'ambiente protetto dell'ospedale.

L'esperienza ultraventennale di erogazione di cure palliative domiciliari rivolte sia ai bambini che agli adulti e grazie alla presenza capillare dei propri operatori professionali ha reso l'attività del Soggetto proponente SAMOT Catania ETS (in accreditamento istituzionale sia con la Regione siciliana che con le Aziende Sanitarie Provinciali di Catania e di Enna) fondamentale, in alcuni casi addirittura salvifica, per tutti quei nuclei familiari residenti in zone remote della Sicilia orientale e lontane dai reparti ospedalieri, anche grazie alla capacità di monitorare a distanza i parametri vitali del paziente con il supporto della telemedicina. L'impegno della SAMOT Catania ETS è consistito principalmente nel prendersi carico dei bisogni emotivi, sociali, burocratici, educativi, riabilitativi e a volte anche sanitari che hanno permesso alle famiglie di non sentirsi sole nella propria casa, durante il difficile e lungo percorso di malattia del bambino.

L'obiettivo generale del progetto "Spazio Amico è Casa" prevede dunque, in ultima analisi, la presa in carico dei pazienti oncologici pediatrici dal momento della diagnosi ed in ogni successiva fase della malattia, sviluppando un approccio olistico centrato sulla persona, orientato all'individuo, alla sua famiglia ed alla sua comunità, con l'obiettivo di ottenere una migliore qualità della vita, un miglior controllo dei sintomi, una riduzione della depressione e dell'ansia ed un minore *stress* emotivo dei *caregiver*, offrendo una risposta immediata ai bisogni emergenti grazie all'attività della Centrale Operativa della SAMOT disponibile per 24 ore al giorno, sette giorni su sette, ed intervenendo efficacemente al domicilio del paziente, presso i cinque "Sportelli delle fragilità" ubicati nelle provincie di Catania, Enna e Caltanissetta, all'interno dei reparti onco-ematologici pediatrici e, addirittura, presso la loro permanenza a scuola grazie al servizio di assistenza infermieristica scolastica, unico nell'intero territorio regionale siciliano.

Obiettivi specifici

Obiettivo specifico 1 - Obs1

Segretariato sociale in favore dei nuclei familiari

Ridurre il più possibile il carico burocratico ed organizzativo che le famiglie si trovano ad affrontare durante il trattamento del loro bambino, permettendo loro di concentrarsi maggiormente sul benessere emotivo e fisico del bambino e fornendo informazioni ed orientamento alle risorse sociali e sanitarie ed attività di consulenza legale.

Obiettivo specifico 2 - Obs2

Attività strutturate di sostegno psicologico sia ai bambini che ai loro familiari

Fornire un supporto emotivo e psicologico sia ai bambini che alle loro famiglie, contribuendo a migliorare la loro resilienza e la loro qualità della vita durante e dopo il trattamento oncologico; accompagnare l'intero nucleo familiare lungo il percorso difficile percorso della malattia oncologica, garantendo gli strumenti per affrontarne le difficoltà emotive e psicologiche, nel tentativo di migliorare il benessere complessivo e la qualità della vita.

Obiettivo specifico 3 - Obs3

Accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura

Fornire supporto abitativo, relazionale ed emotivo alle famiglie e ai bambini durante i periodi in cui devono soggiornare lontano da casa per ricevere le cure oncologiche, garantendo un alloggio sicuro ed accogliente vicino al centro di cura e offrendo un contesto di normalità e serenità.

Obiettivo specifico 4 - Obs4**Accompagnamento verso e dai luoghi di cura**

Garantire un accesso sicuro, continuo ed agevole alle cure attraverso servizi di trasporto qualificati, anche medicalizzati e con l'accompagnamento di personale specializzato, favorendo la continuità terapeutica tra il domicilio dei bambini affetti da patologia oncologica ed i reparti ospedalieri onco-ematologici, riducendo lo *stress* ed il carico logistico ed economico gravante sui loro nuclei familiari.

Obiettivo specifico 5 - Obs5**Attività di ludoterapia e clownterapia presso i reparti ospedalieri onco-ematologici pediatrici**

Migliorare la qualità della vita dei bambini oncologici attraverso lo svolgimento di attività ludiche, sostenendo il diritto fondamentale dei bambini al gioco, contribuendo al loro benessere psicologico ed emotivo durante il percorso di cura e riducendo lo *stress* e l'ansia legati all'ospedalizzazione e alle cure mediche, umanizzando l'ambiente ospedaliero e coinvolgendo anche le famiglie.

Obiettivo specifico 6 - Obs6**Riabilitazione psicomotoria dei bambini**

Promuovere il recupero globale delle capacità motorie, cognitive e relazionali dei bambini affetti da patologia oncologica, intervenendo non solo sugli aspetti fisici ma anche quelli emotivi e sociali, al fine di garantire una migliore qualità della vita durante e dopo il trattamento. Ciò, anche attraverso attività di *Pet Therapy*.

Obiettivo specifico 7 - Obs7**Attività ludiche e didattiche presso le strutture di accoglienza, compreso il sostegno scolastico**

Garantire la continuità educativa, il benessere psicologico e la normalità di vita dei bambini oncologici durante il periodo di cura, mantenendo la continuità dell'apprendimento scolastico, supportando il benessere emotivo ed il senso di normalità e di *routine* e coinvolgendo le famiglie nel percorso educativo.

Obiettivo specifico 8 - Obs8**Sostegno al reinserimento sociale dei bambini e dei loro familiari**

Restituire ai bambini oncologici ed ai loro nuclei familiari una vita quanto più possibile piena, serena e integrata nella comunità, sostenendo il loro benessere complessivo e favorendo una ripresa che non sia solo clinica, ma anche umana e sociale. Ciò, anche all'attività di "vacanze protette" per i bambini e gli adolescenti in fase di remissione o che presentano adeguate condizioni cliniche.

Obiettivo specifico 9 - Obs9**Attività di assistenza psico-socio-sanitaria integrata, anche domiciliare**

Garantire la continuità delle cure anche a casa dei bambini oncologici come luogo privilegiato dell'assistenza per ridurre l'isolamento, sostenendo le loro famiglie nel percorso di cura e favorendo il coordinamento tra ospedale, territorio e famiglia.

Obiettivo specifico 10 - Obs10**Attività trasversale di Formazione**

Fornire agli Operatori socio-sanitari che parteciperanno alle attività di formazione (Medici, Infermieri, Psicologi, Assistenti Sociali, Educatori professionali, Operatori sociali, Volontari, etc..) i contenuti per la creazione di un linguaggio comune tra Professionisti diversi, facilitando il lavoro di squadra e l'integrazione tra figure sanitarie e psicosociali per un approccio multidisciplinare, oltre che per l'aggiornamento su nuove linee guida e protocolli internazionali e nuove tecniche e approcci terapeutici in tema di oncologia pediatrica ed umanizzazione delle cure.

Obiettivo specifico 11 - Obs11**Attività trasversale di Ricerca e buone prassi**

Svolgere attività di ricerca e di individuazione di buone prassi nella logica della replicabilità del progetto in altri contesti e territori, validando scientificamente l'efficacia dell'intervento, definendo modelli operativi efficaci e favorendone la diffusione e garantendo sostenibilità e impatto a lungo termine.

Obiettivo specifico 12 - Obs12**Attività trasversale di informazione e sensibilizzazione negli Istituti scolastici**

Sensibilizzare gli studenti al tema della malattia oncologica infantile allo scopo di sviluppare empatia, rispetto e supporto verso i coetanei che vivono questa realtà. Educare alla consapevolezza sanitaria, promuovendo una società più inclusiva ed informata, e coinvolgere la comunità scolastica in iniziative di supporto all'iniziativa progettuale.

Obiettivo specifico 13 - Obs13**Attività trasversale di comunicazione e disseminazione dei risultati**

Garantire l'efficacia, la sostenibilità e l'ampliamento dell'impatto dell'iniziativa, promuovendo la partecipazione ed il coinvolgimento della comunità, consentendo di raccogliere *feedback*, identificare buone pratiche e aree di miglioramento, favorendo la trasparenza e la rendicontazione sociale delle attività svolte e, soprattutto, la replicabilità in altri contesti territoriali.

2b - Linee di attività¹

- segretariato sociale in favore dei nuclei familiari;
- attività strutturate di sostegno psicologico sia ai bambini che ai loro familiari;
- accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura;
- accompagnamento verso e dai luoghi di cura;
- attività di ludoterapia e clownterapia presso i reparti ospedalieri onco-ematologici pediatrici;
- riabilitazione psicomotoria dei bambini;
- attività ludiche e didattiche presso le strutture di accoglienza, compreso il sostegno scolastico;
- sostegno al reinserimento sociale dei bambini e dei loro familiari.

¹ Ai sensi dell'art.4, comma 1, del D.M. 175/2019

3 - Descrizione del progetto (Massimo due pagine)

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

L'ambito territoriale del progetto è la Sicilia. La SAMOT Catania ETS eroga servizi di assistenza integrata psico-socio-sanitaria nelle province di Catania e di Enna grazie all'accreditamento ottenuto dal Sistema Sanitario Regionale con D.D.G. n. 0339/14 del 10 Marzo 2014, il quale consente all'Organizzazione di rappresentare nel territorio siciliano uno fra i principali attori della Rete Regionale, in grado di assistere al domicilio i pazienti oncologici adulti e pediatrici attraverso l'attività di *équipe* multiprofessionali e multidisciplinari sin dal momento della presa in carico dei pazienti stessi. L'accreditamento, così come configurato dalla normativa nazionale e regionale, rappresenta uno strumento di selezione di Enti particolarmente qualificati in possesso di requisiti in grado di erogare servizi di qualità e di comprovata efficacia: il valore aggiunto di un Ente accreditato è la periodicità dei controlli cui l'Associazione è sottoposta in ordine a parametri elevati riconosciuti come *standard*. La SAMOT Catania ETS opera attualmente anche nel territorio della provincia regionale di Caltanissetta erogando i servizi attivati in esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere degli Avvisi 1/2021, Avviso 1/2022 ed Avviso 1/2024 i quali hanno permesso di offrire le forme di assistenza previste dal Fondo per l'assistenza dei bambini affetti da malattia oncologica anche a pazienti di altre provincie.

3.2. Idea a fondamento della proposta progettuale

La proposta progettuale prevede la presa in carico dei pazienti oncologici pediatrici dal momento della diagnosi ed in ogni successiva fase della malattia, sviluppando un approccio olistico centrato sulla persona, orientato all'individuo, alla sua famiglia e alla sua comunità, con l'obiettivo di ottenere una migliore qualità della vita, un miglior controllo dei sintomi, una riduzione della depressione e dell'ansia ed un minore stress emotivo dei *caregiver*. L'umanizzazione delle cure e delle terapie nei percorsi assistenziali rappresentano il moderno obiettivo verso il quale tutte le Istituzioni e le Organizzazioni (pubbliche e private) devono orientarsi in quanto la stessa rappresenta senza ombra di dubbio il modello ideale grazie al quale gli aspetti fisici, psichici, sociali e culturali rendono il paziente unico ed irripetibile e le necessità cliniche si affiancano ai bisogni ed alle emozioni, producendo attività in grado di coinvolgere attivamente le famiglie, i sanitari e la rete sociale dei minori. Il gioco, il contatto con la natura e le vacanze protette riescono a fornire ai bambini/adolescenti ed alle loro famiglie momenti di distrazione nel percorso di elaborazione del vissuto di malattia. I bambini in cura, quando dimessi dai reparti ospedalieri e al rientro nella propria abitazione, soffrono condizioni e situazioni di isolamento che ne enfatizzano la malattia, inducendo loro la frustrazione di vedersi costretti ad una realtà in cui gli unici momenti di "cambiamento" nella loro vita sono tristemente rappresentati dagli spostamenti verso gli Ospedali presso i quali si trovano in cura. Grazie all'esperienza professionale di SAMOT Catania ETS, maturata sin dalla sua costituzione, l'Ente è in grado di fornire assistenza ai pazienti ed ai loro nuclei familiari a domicilio come luogo privilegiato di cura, attraverso l'erogazione di interventi psicologici-sociali-riabilitativi e sanitari, non tralasciando - comunque - l'erogazione di servizi di segretariato sociale, di accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura e di riabilitazione psico-motoria; e, ancora, di servizi di trasporto medicalizzato e di accompagnamento dalla propria abitazione verso gli Istituti di cura (anche nell'intero territorio nazionale), di attività didattiche e di sostegno scolastico, di ludoterapia presso le strutture di accoglienza e di reinserimento sociale. Tutto ciò, anche attraverso le segnalazioni pervenute alla Centrale Operativa disponibile 24h/ die 7gg/7 e dei Professionisti impegnati all'interno dei cinque punti di accesso definiti "Spazio Amico" ed ubicati presso i Comuni di Catania, Caltagirone (CT), Viagrande (CT), Enna e Caltanissetta i quali, per la loro natura, sono anche stati ripensati nel tempo anche come "Sportelli della fragilità".

3.3. Descrizione del contesto

In Sicilia sono presenti solamente due Centri onco-ematologici pediatrici pubblici ubicati presso i Policlinici Universitari di Palermo e di Catania ed un solo Hospice pediatrico collocato presso l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Garibaldi". La Sicilia è la regione con la maggiore estensione territoriale, purtroppo caratterizzata da una rete stradale ed autostradale i cui limiti infrastrutturali non consentono di raggiungere agevolmente le Città metropolitane di Palermo e di Catania, risultando essere spesso proibitive per i pazienti oncologici che necessitano di trasporti, soprattutto medicalizzati. Unitamente ad altri fattori,

tale condizione costringe molti bambini affetti da patologia oncologica e le loro famiglie alla mobilità sanitaria verso le altre regioni italiane, soprattutto quando le condizioni socio-economiche dei nuclei familiari lo consentono. Nel caso dei piccoli pazienti che, invece, fruiscono dei servizi sanitari delle poche strutture ospedaliere siciliane disponibili, gli stessi difficilmente possono permettersi di viaggiare per fruire degli altri servizi di assistenza socio-psicologica e/o riabilitativa disponibili nel territorio regionale, tra un periodo di ospedalizzazione ed il successivo, a meno che non risiedano nell' *hinterland* delle città di Palermo e di Catania. L'assistenza *pre* e *post* ospedaliera diventa quasi impossibile nei casi di residenza nell'entroterra siciliano. In questo contesto ed in continuità con le attività ospedaliere, la SAMOT Catania ETS - in forza del proprio accreditamento istituzionale e della propria qualificata esperienza - ha rappresentato in questi anni il necessario anello di congiunzione tra i reparti onco-ematologici della città di Catania ed il domicilio dei pazienti nelle tre provincie di Catania, Enna e Caltanissetta, prendendosi cura dei minori e delle loro famiglie, attraverso attività individuali calibrate su misura rispetto alle esigenze di ciascuno erogate da Professionisti esperti i quali, anche grazie alla partecipazione alle attività di formazione specifica ECM in tema di oncologia pediatrica organizzate dall'Ente nell'ambito delle tre progettualità di cui agli Avvisi 1/2021, 1/2022 e 1/2024, hanno potuto incrementare il proprio *know-how* e le proprie competenze professionali. Lo "Spazio Amico", inteso anche come "Sportello delle fragilità", della SAMOT rappresenta, in estrema sintesi, un luogo neutro di assistenza per le famiglie con bambini oncologici, consapevoli sia di avere a disposizione un punto di riferimento vicino a casa sia di avere l'opportunità, a loro insindacabile scelta, di usufruire dell'assistenza domiciliare. Come sperimentato con successo nelle scorse annualità, il Progetto si rivolge - dunque - a tutte quelle famiglie impossibilitate a spostarsi frequentemente nelle città di Catania e di Palermo, per motivi legati sia alle precarie condizioni di salute del bambino sia ad inadeguate condizioni socio-economiche, ma che possano trovare ristoro, sostegno ed assistenza sociale, psicologica, sanitaria e riabilitativa al proprio domicilio.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

Nella Sicilia orientale, per le provincie di Catania e di Enna, la SAMOT Catania ETS (anche grazie alle attività previste dai Progetti "Uno Spazio Amico per le *simultaneous care*", "*Smart simultaneous care: Spazio Amico*", "Spazio Amico: lo sportello delle fragilità" finanziati a valere sugli Avvisi 1/2021, 1/2022 e 1/2024 del MLPS e rispetto ai quali la presente iniziativa progettuale trae spunto proponendosi di attuare metodologie pilota, sperimentali ed innovative anche in ambito sociale), è l'unico Ente accreditato, e dunque abilitato, ad esercitare attività di presa in carico globale e domiciliare dei pazienti oncologici, anche pediatrici, avvalendosi di *équipe* multiprofessionali e multidisciplinari altamente qualificate e specializzate. In quanto attore della Rete Regionale e del Sistema Sanitario Regionale, l'Ente è in grado di intercettare i bisogni secondo le procedure istituzionali che l'Organizzazione implementa quotidianamente e che consentono di prendersi cura dei pazienti sin dal momento della diagnosi, sia durante i ricoveri ospedalieri che a seguito delle dimissioni ospedaliere, simultaneamente alle cure erogate ai pazienti al loro rientro a domicilio. Una volta rintracciati i bisogni, per ciascun paziente viene redatto il PAI - Piano di Assistenza Individualizzato, ovvero lo strumento utilizzato dai Distretti sanitari delle Aziende Sanitarie Provinciali all'interno della Rete Regionale Territoriale, che tiene in dovuta considerazione i bisogni dei singoli pazienti. A differenza dei PDTA - Percorsi diagnostici terapeutico assistenziali (ovvero i percorsi di assistenza integrata multiprofessionali per gruppi di persone con una specifica condizione patologica), il PAI ha una spiccata connotazione individualistica poiché rappresenta l'insieme degli interventi di natura psico-socio-sanitaria calibrati rispetto alle esigenze dei singoli pazienti, a differenza dei protocolli genericamente applicabili a categorie di soggetti accomunati da una patologia. L'Ente, attraverso la propria attività istituzionale e progettuale, è riuscita a valorizzare il ruolo del PAI nell'assistenza dei bambini oncologici, preceduto dalla somministrazione della S.Va.M.P. - Scheda integrativa per la Valutazione Multidimensionale del Paziente Pediatrico oncologico) in alternativa allo strumento attualmente utilizzato dai Medici di Medicina Generale e dai Pediatri di Libera Scelta (ovvero la SVAMA - Scheda per la Valutazione Multidimensionale dell'Adulto e dell'Anziano): tale buona prassi operativa è stata recepita anche da altre Associazioni che collaborano stabilmente con i reparti ospedalieri onco-ematologici, limitatamente alle attività che possono essere svolte da Enti non accreditati. La presente proposta progettuale si pone in linea con quanto stabilito nell'accordo Stato-Regioni n.59/2019 del 17/04/2019 a norma del quale "È importante che l'organizzazione di rete sia in grado di intercettare la domanda e prendere in carico il singolo caso più tempestivamente possibile dall'inizio del percorso di cura, rendendo disponibili accessi diffusi su tutto il territorio regionale il più vicino possibile all'abitazione dei pazienti". In una logica di rete e di prossimità, il coinvolgimento dei MMG e dei PLS nelle attività progettuali degli Enti accreditati dal Sistema Sanitario Regionale garantisce un modello virtuoso ed orientato alla continuità assistenziale, anche domiciliare, dei pazienti pediatrici affetti da patologia oncologica.

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti del paragrafo 5

A) Innovative rispetto:

al contesto territoriale

alla tipologia dell'intervento

alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

A) La metodologia del Progetto "Spazio Amico è casa" è innovativa rispetto al contesto territoriale estendendo l'attività del Soggetto proponente anche alla provincia regionale di Caltanissetta, rispetto ai territori provinciali di Catania e di Enna all'interno dei quali opera istituzionalmente sin dalla sua costituzione; è innovativa rispetto alla tipologia dell'intervento in quanto estende la propria attività istituzionale, prevalentemente domiciliare e di cure palliative, anche ai reparti di onco-ematologia pediatrica e presso i punti di accesso garantiti dagli "Sportelli della fragilità" situati a Catania, Caltagirone (CT), Viagrande (CT), Enna e Caltanissetta. È innovativa rispetto alle attività istituzionali del Soggetto proponente in quanto prevede l'erogazione di servizi di accoglienza residenziale, di accompagnamento da e verso i luoghi di cura, di ludoterapia, di sostegno educativo e scolastico e di sostegno al reinserimento sociale dei bambini e dei loro familiari, oltre all'implementazione di servizi di telemedicina, teleassistenza e telemonitoraggio dei parametri clinici e vitali dei piccoli pazienti assistiti.

B) La metodologia della presente proposta progettuale risulta essere pilota e sperimentale in quanto si ispira, unica nell'intero territorio nazionale e con l'intento di poter essere trasferito e utilizzato in altri contesti territoriali, al modello delle "simultaneous care" suggerito ed accreditato dalle principali Società scientifiche e di rappresentanza dei Medici di Medicina Generale e Specialistica, fra le quali la WONCA Europa - Società Europea di Medicina Generale/di famiglia, che rappresenta l'Organizzazione Regionale dell'Organizzazione Mondiale dei Medici di famiglia (*World Organization of Family Doctors*). Secondo il modello delle "simultaneous care", l'integrazione fra le terapie oncologiche e le cure palliative deve avvenire precocemente nel percorso di cura ed in ogni fase della malattia, sviluppando un approccio olistico centrato sulla persona, orientato all'individuo, alla sua famiglia ed alla sua comunità. Inoltre, la metodologia dell'intervento proposto è sperimentale in quanto, anche attraverso l'attività trasversale di ricerca realizzata nelle precedenti edizioni e da realizzarsi in caso di ammissione a finanziamento della presente proposta progettuale, mira a realizzare modelli di intervento e di valutazionetali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali. A conferma di quanto sopra descritto, vengono indicate di seguito le buone prassi e le testimonianze realizzate nell'ambito delle precedenti iniziative progettuali ammesse a finanziamento dal Fondo per l'assistenza dei bambini affetti da malattia oncologica:

- pubblicazione "Proposta di un modello di simultaneous care nella presa in carico del bambino con malattia oncologica" (Autori vari, ISBN 978-88-6328-420-1, Edizioni Akkuaria), realizzata nell'ambito del progetto "Uno Spazio Amico per le simultaneous care" che prevede, tra l'altro, la proposta di somministrazione da parte delle *équipe* di valutazione multidimensionale dedicate ai pazienti pediatrici, dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta della S.Va.M.P. - Scheda integrativa per la Valutazione Multidimensionale del Paziente Pediatrico oncologico). La pubblicazione è consultabile al seguente *link*:

<https://spazioamicosicilia.it/wp-content/uploads/2024/05/Pubblicazione-ISBN-978-88-6328-420-1-AA.VV.-II-ristampa-Aprile-2024.pdf>

- pubblicazione "L'evoluzione delle cure oncologiche pediatriche. Il ruolo delle *simultaneous care* e della telemedicina: una rassegna sistematica della letteratura" (Autori vari, ISBN-978-88-6328-462-1, Edizioni Akkuaria), realizzata nell'ambito del progetto "Smart simultaneous care: Spazio Amico", consultabile al seguente *link*:

<https://spazioamicosicilia.it/wp-content/uploads/2024/10/AVVISO-1-2022-MLPS-Progetto-SPAZIO-AMICO-Pubblicazione-ISBN-978-88-6328-462-1.pdf>

- partecipazione al XXX Congresso Nazionale "DIGNITÀ.COMPLESSITÀ@SICP30", organizzato dalla SICP - Società Italiana di Cure Palliative dal 16 Novembre al 18 Novembre 2023, presentando a livello nazionale in *abstract* ed attraverso una *e-presentation* l'esperienza ed i risultati conseguiti nell'ambito del progetto "Uno Spazio Amico per le *simultaneous care*", con l'obiettivo di testimoniare a livello nazionale il modello di intervento proposto in ragione della sua replicabilità in altri contesti territoriali;
- partecipazione a Catania, nella giornata del 16 Giugno 2024, al "Giro d'Italia delle cure palliative" organizzata dalla Fondazione "Maruzza" di Roma, presente anche nelle cinque Regioni del Friuli Venezia Giulia, delle Marche, della Basilicata, della Liguria e della Lombardia e che nell'anno 2013 ha ricevuto la Medaglia d'Oro al merito della Sanità Pubblica dal Presidente della Repubblica, sempre con l'obiettivo di replicare i modelli di intervento sperimentati relativi alle "*simultaneous care*" ed alla "*smart medicine*" (telemedicina, teleassistenza e telemonitoraggio) in maniera tale da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) La metodologia del Progetto "Spazio Amico è casa" presenta caratteristiche di innovazione sociale in quanto propone la realizzazione di attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali in modo più efficace delle alternative esistenti: ne è testimonianza l'attività di "vacanza protetta" di cui al progetto "Spazio Amico: lo Sportello delle fragilità" (Avviso 1/2024) in corso di esecuzione, da riproporsi anche nella presente iniziativa progettuale, che promuove il turismo accessibile anche ai bambini oncologici ed ai loro nuclei familiari rispetto alle tradizionali proposte di ospitalità nei confronti di altri soggetti con disabilità (ciechi o ipovedenti, soggetti con difficoltà motorie, sordi o ipoudenti, soggetti con allergie alimentari o ambientali, individui con disturbi psichiatrici, *etc...*); ne è ulteriore testimonianza l'attività di "*pet therapy*" da realizzarsi dell'intervento proposto con l'obiettivo di realizzare un ulteriore approccio terapeutico con il coinvolgimento degli animali e di Professionisti specializzati per migliorare il benessere fisico e mentale dei bambini affetti da patologie oncologiche. E ancora, rappresentano elementi di innovazione sociale l'apertura dei cinque "Sportelli della fragilità" interamente ed unicamente dedicati ai bambini oncologici ed ai loro nuclei familiari, il servizio di "assistenza infermieristica scolastica" attivato (unico in Sicilia) e l'attività della Centrale Operativa dedicata 24 ore al giorno, sette giorni su sette, in grado di rispondere in qualunque momento ai bisogni sociali e sanitari sopravvenienti degli assistiti. Si segnala, infine, l'attività trasversale di informazione scolastica sul tema dell'oncologia pediatrica negli Istituti scolastici delle province di Catania, Enna e Caltanissetta, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza riguardo le malattie oncologiche nei bambini.

Per quanto riguarda, invece, la metodologia dell'intervento proposto in ordine alla creazione di nuove relazioni per accrescere le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento, con l'obiettivo di testimoniare l'imponente attività di attivazione di reti che la SAMOT Catania ETS ha saputo costruire grazie alle iniziative finanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si citano a seguire tutte le collaborazioni, gli accordi quadro, i protocolli d'intesa ed i patrocini ricevuti sia in fase di elaborazione che di erogazione delle precedenti proposte progettuali, affermando la capacità dell'Organizzazione di poter costruire ulteriori, nuove occasioni di cooperazione anche grazie al progetto "Spazio Amico è casa":

- Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico San Marco" di Catania (reparto di onco-ematologia pediatrica);
- Aziende Sanitarie Provinciali, di Catania di Enna e di Caltanissetta;
- Ordine dei Medici Chirurghi, Odontoiatri e dei Pediatri di Libera Scelta di Catania e di Enna;
- O.P.I. - Ordine delle Professioni Infermieristiche della provincia di Enna e di Caltanissetta;
- Ce.F.P.A.S. di Caltanissetta - Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario della Regione Sicilia;

- Istituto comprensivo "Nino Di Maria", Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Sommatino - Delia (CL);
- I.P.A.B. - Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza "Istituto Testasecca di Caltanissetta";
- Università "KORE" di Enna;
- Federazione Italiana Medici Pediatri di Caltanissetta;
- Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani "SNAMI" di Catania;
- Comune di Catania, Capofila del Distretto Socio-sanitario D16;
- Comune di Enna, Capofila del Distretto Socio-sanitario D22;
- Comune di Viagrande (CT), Capofila del Distretto Socio-sanitario D11;
- Comune di Tre Castagni (CT), appartenente al Distretto Socio-sanitario D19 di Gravina di Catania;
- Comune di Ramacca (CT), appartenente al Distretto Socio-sanitario D19 di Gravina di Catania;
- Comune di San Cataldo (CL), Capofila del Distretto Socio-sanitario D11;
- ASAND - Associazione Scientifica Alimentazione, Nutrizione e Dietetica di Catania;
- Organizzazione Non Governativa "COL'OR NGO – Camminiamo oltre l'orizzonte" ETS di Vercelli;
- Azienda Speciale Silvo Pastorale di Troina (EN)
- Associazione "Happy Smile" ODV (EN);
- Associazione di Promozione Sociale "Montika" (EN)
- Associazione culturale "L'Arpa" (EN);
- Associazione Sportiva Dilettantistica "Kentron Volley" (EN);
- Associazione Sportiva Dilettantistica "Invicta 93cento" (CL);
- Croce Rossa Italiana - Comitato provinciale ODV di Caltanissetta;
- Mo.V.I. - Movimento di Volontariato Italiano, Coordinamento di Caltanissetta ODV;
- Associazione di Promozione Sociale "Sulle ali della musica" ETS (CL);
- Associazione "C.A.V. - Centro di Aiuto alla Vita" (CL)
- Associazione "Nuovo Orizzonte" (CL);
- Associazione "OIKOS per una Comunità solidale" (CL);
- Associazione "Copiosa Redenzione" (CL);
- Associazione "Mamme in rete" (CL);
- Associazione "Comitato di quartiere San Francesco/Stazzone" (CL);
- Cooperativa Sociale IOPERVOIPERIO (CL);
- Cooperativa Sociale FEEDBACK (CL);
- Cooperativa Sociale ETNOS (CL);
- Ente di formazione professionale "SICILIA & SVILUPPO" (CL);
- Editore "SEGUO WEB srls", testata giornalistica *on line* www.seguonews.it (CL);
- Editore "SE.CO.FORM. srl" - testata giornalistica *on line* www.siciliaonpress.com (AG);
- Lega Navale Italiana (PA);
- Consorzio di gestione dell'area marina protetta di Capo Milazzo (ME);
- GAL - Gruppo di Azione Locale "Nebrodi Plus" di Sant'Agata di Militello (ME);
- Associazione "NOLIMITS-AL DI LÀ DEL MURO" di Capo d'Orlando (ME);
- Rotary Club "Etna Centenario" (CT) e Rotary Club "Valle del Salso" (CL).

4 - Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti al precedente paragrafo, indicare:

1. destinatari degli interventi (specificando tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione);

Destinatari degli interventi (specificare)	Numero	Modalità di individuazione
<p>Bambini ed adolescenti affetti da patologia oncologica, di età compresa fra 0 e 17 anni (e loro nuclei familiari), che fruiranno di tutti i servizi previsti dalla proposta progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - segretariato sociale in favore dei nuclei familiari; - attività strutturate di sostegno psicologico sia ai bambini che ai loro familiari; - accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura; - accompagnamento verso e dai luoghi di cura; - attività di ludoterapia e clownterapia presso i reparti ospedalieri onco-ematologici pediatrici; - riabilitazione psicomotoria dei bambini; - attività ludiche e didattiche presso le strutture di accoglienza, compreso il sostegno scolastico; - riabilitazione psicomotoria dei bambini; - assistenza psico-socio-sanitaria integrata, anche domiciliare. 	100	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalazione da parte della Centrale Operativa della SAMOT Catania ETS - Convegno iniziale di presentazione delle attività di Progetto - Comunicazione sul sito web istituzionale: www.samotcatania.it - Comunicazione sul sito web dedicato al Progetto: www.spazioamicosicilia.it - Comunicazione sui canali <i>socia</i>/ Facebook, Instagram e TIK TOK - Segnalazione da parte delle Aziende Sanitarie Provinciali di Catania, Enna e Caltanissetta e dei relativi Distretti Socio-sanitari - Segnalazione da parte dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico - San Marco" di Catania (Reparto di Oncoematologia) - Segnalazione da parte dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di alta specializzazione ARNAS "Garibaldi" di Catania (Hospice pediatrico) - Segnalazione da parte dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e dei Pediatri di Libera Scelta e della Federazione Italiana Medici Pediatri delle province di Catania, di Enna e di Caltanissetta - Segnalazione da parte dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta e dei Medici Specialisti convenzionati con il Sistema Sanitario Regionale - Segnalazione da parte delle Organizzazioni del Terzo Settore che hanno fornito la loro adesione alle attività di Progetto - Attività di comunicazione prevista dal Progetto
<p>Operatori socio-sanitari impegnati nelle attività del progetto, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Professionisti del S.S.R. e del S.S.N., Operatori delle Organizzazioni del Terzo Settore, Operatori socio-sanitari che operano in ambito oncologico-pediatrico che fruiranno delle attività di formazione riconosciuta ed accreditata ECM (Educazione Continua in Medicina) da AGENAS (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali)</p>	300	<ul style="list-style-type: none"> - Sito web istituzionale: www.samotcatania.it - Sito web dedicato al Progetto: www.spazioamicosicilia.it - Attività di comunicazione prevista dal Progetto - <i>Newsletter</i> realizzata nell'ambito dei Progetti "Uno Spazio Amico per le Simultaneous Care" (Avviso 1/2021 MLPS) - "Smart simultaneous care: Spazio Amico" (Avviso 1/2022 MLPS) - "Spazio Amico: lo Sportello delle fragilità" (Avviso 1/2024 MLPS)
<p>Studenti delle Scuole di ogni ordine e grado delle province di Catania, Enna e Caltanissetta da sensibilizzare sul tema dell'oncologia pediatrica e dell'umanizzazione delle cure</p>	3.000	<ul style="list-style-type: none"> - Presa di contatto con l'Ufficio Scolastico Regionale e con gli Uffici Scolastici Provinciali di Catania, Enna e Caltanissetta per il coinvolgimento degli Istituti scolastici del territorio

1. le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione;

Le principali ragioni per le quali le attività previste dalla presente iniziativa progettuale dovrebbero migliorare le condizioni generali di assistenza ai malati oncologici pediatrici e dei loro caregiver trovano una sintesi perfetta nelle risultanze della pubblicazione scientifica di MEYERS F.J. e LINDER J. dal titolo "Simultaneous Care: Disease Treatment and Palliative Care Throughout Illness" (Journal of Clinical Oncology, Vol 21, Issue 7 - April, 2003: 1412-1415), secondo la quale risulta essere insufficiente un tipo di assistenza esclusivamente sanitaria in cui domina spesso l'incertezza da parte degli Oncologi, l'incertezza da parte dei malati e dei loro nuclei familiari, in cui è presente un'alta sofferenza fisica e psicologica dei pazienti ed un notevole disorientamento/contrasto nelle famiglie. La pubblicazione scientifica dimostra come risulti essere altrettanto insufficiente un approccio metodologico in cui l'organizzazione delle cure spesso non sia "strutturata" né "integrata", ed i malati non vengano seguiti con terapie di supporto anche sociali. La struttura dell'iniziativa progettuale permetterà di rispondere efficacemente ai limiti di una presa in carico non strutturata né integrata dei pazienti oncologici pediatrici, garantendo - inoltre - la continuità dei modelli assistenziali elaborati e sperimentati con successo dall'attività dei progetti finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al Soggetto proponente nell'ambito degli Avvisi 1/2021, 1/2022 e 1/2024.

2. risultati concreti (quantificare i dati inerenti a ciascuna azione da un punto di vista quali-quantitativo);

Come sopra rappresentato, i risultati concreti sono testimoniabili dall'esperienza dell'Associazione SAMOT Catania ETS nell'ambito dei Progetti "Uno Spazio Amico per le simultaneous care", "Smart simultaneous care: Spazio Amico", così come riportati all'interno della Pubblicazione dal titolo "Proposta di un modello di simultaneous care nella presa in carico del bambino con malattia oncologica", all'interno della quale viene descritta efficacemente la sperimentazione nel territorio siciliano l'innovativo modello delle "simultaneous care", anticipando le cure palliative dal momento della diagnosi (a prescindere dalla prognosi) e per tutta la durata della malattia, ossia ad un momento precedente a quello indicato dai criteri di eleggibilità alle cure palliative pediatriche.

3. possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

La possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività previste all'interno della presente proposta progettuale sono sinteticamente rappresentate come di seguito:

- le numerose collaborazioni con le Istituzioni pubbliche e con le Organizzazioni non profit, in ambito regionale e nazionale, instaurate in esecuzione dei progetti finanziati dall'Avviso 1/2021, dall'Avviso 1/2022 e dall'Avviso 1/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- le collaborazioni con le Organizzazioni del privato sociale sottoscritte nell'ambito della presente proposta progettuale, alcune delle quali potranno valorizzare la ricaduta sociale e la replicabilità del progetto attraverso le proprie reti nazionali ed internazionali (Federazione Italiana Medici Pediatri, Croce Rossa Italiana, MOVI - Movimento Italiano di Volontariato, Organizzazione Non Governativa "COL'OR NGO", etc...);
- l'attività di ricerca a garanzia della sostenibilità e dell'impatto a lungo termine, in grado di costruire una rete di interventi coordinati rispetto alle evidenze prodotte;
- l'adesione della SAMOT Catania ETS alla SICP - Società Italiana di Cure Palliative ed alla FCP - Federazione Italiana di Cure Palliative e la costante partecipazione alle attività formative e congressuali promosse dalle stesse, occasione di confronto e scambio di buone prassi;
- le attività di formazione programmate dalle precedenti iniziative progettuali finanziate dall'Avviso 1/2021 e dall'Avviso 1/2022, che hanno visto la partecipazione di oltre seicento Professionisti di area socio-sanitaria, e dalla presente proposta progettuale;
- le attività di comunicazione e di disseminazione dei risultati realizzate e da realizzarsi con l'obiettivo di diffondere e di condividere i modelli ed i risultati relativi alla sperimentazione dell'intervento e di creare condizioni di sensibilità e di interesse rispetto al tema dell'oncologia pediatrica.

- **Attività** (Massimo quattro pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.

Azione KA - Avvio, coordinamento e gestione

L'azione KA realizza il concreto avvio di tutte le altre azioni di cui alla presente iniziativa progettuale, il loro coordinamento e la loro gestione diretta; le attività di cui all'azione KA, che risulta essere trasversale alle altre azioni e che si protrarrà per tutto il periodo di svolgimento del Progetto, prevedono il coinvolgimento di un Coordinatore, di un Segretario, di un Manager della Salute, di un Consulente Legale e di un Responsabile del monitoraggio e della rendicontazione, che opereranno nell'intero ambito territoriale previsto dalla presente proposta progettuale. Relativamente all'azione KA, l'Associazione SAMOT Catania ETS, già accreditata alla Norma ISO 9001, seguirà i principi della Norma italiana UNI ISO 10006 "Gestione per la qualità - Linee Guida per la qualità nella gestione del Progetto" e della più recente Norma UNI ISO 21500 "Guidance on project management (Guida alla gestione dei progetti - project management)", così come di seguito indicati:

- **processo strategico complessivo**, ovvero la costante collaborazione e comunicazione con le numerose Organizzazioni che hanno fornito la loro adesione in fase di elaborazione della proposta progettuale;
- **processi di gestione delle interdipendenze**, ovvero la costante collaborazione, incontri e comunicazione con gli Operatori, con i Gruppi di lavoro e con le *équipe* multidisciplinari;
- **processi relativi allo scopo**, ovvero la definizione della documentazione amministrativa ed economico-finanziaria per il corretto raggiungimento degli indicatori qualitativi in funzione di quelli quantitativi e per le successive attività di monitoraggio e di rendicontazione;
- **processi relativi ai tempi**, ovvero la verifica puntuale e costante del rispetto del cronoprogramma delle attività;
- **processi relativi ai costi**, ovvero la costante verifica della documentazione economico-finanziaria prodotta in funzione del *budget* elaborato dall
- **processi relativi alle risorse**, ovvero la costante verifica delle risorse impegnate, spese e disponibili secondo le quote di budget, nel rispetto delle quote di finanziamento e di co-finanziamento da parte dell'Associazione proponente e con l'obiettivo di rispettare le macro-voci di spesa del piano finanziario;
- **processi relativi alle comunicazioni**, ovvero la costante attività di comunicazione con tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'esecuzione dell'iniziativa progettuale per i periodici aggiornamenti sul *follow-up* e sugli *steps* di Progetto;
- **processi relativi ai rischi**, ovvero il costante controllo e la verifica documentale amministrativa, contabile ed economico-finanziaria per la mitigazione del rischio di taglio delle spese non congrue in quanto non effettuate in ottemperanza alle disposizioni normative sopra citate;
- **processi relativi agli acquisti**, ovvero la verifica delle procedure di acquisto di prodotti, dei servizi e delle forniture effettuate dall'Associazione proponente.

Azione KA1 => Obs1 - Segretariato sociale in favore dei nuclei familiari

L'Azione KA1 prevede di erogare attività di:

- **supporto amministrativo e burocratico**, ovvero assistenza nell'accesso alle prestazioni sanitarie e sociali, come il rilascio di certificazioni, l'accesso a trattamenti e la gestione di pratiche relative a esenzioni o benefici economici (ad esempio, indennità di accompagnamento, congedi per assistenza, etc...);
- **orientamento alle risorse sociali e sanitarie**, allo scopo di fornire informazioni utili su come accedere ai Servizi sanitari ed alle altre risorse locali o nazionali;
- **supporto logistico**: organizzazione di trasporti, soggiorni in Ospedale o strutture residenziali, al fine di alleggerire i costi e le difficoltà pratiche legate agli spostamenti;
- **consulenza legale** per la tutela dei diritti del bambino malato e della famiglia, la tutela del diritto all'istruzione, il supporto in caso di controversie legali;
- **integrazione scolastica e sociale**, attraverso l'attivazione di supporti affinché i bambini affetti da patologia oncologica possano continuare il loro percorso scolastico o sociale, nonostante le difficoltà legate alla malattia e al trattamento.

- **relazione con le istituzioni**, ovvero l'intermediazione tra la famiglia e le istituzioni locali o nazionali, per garantire che vengano rispettati i diritti del bambino e della famiglia, sia in ambito sanitario che sociale.

Azione KA2 => Obs2 - Accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura

L'Azione KA2 prevede la possibilità di ospitalità temporanea di accoglienza presso l'apposita struttura residenziale "CASA AMICA" (in uso alla SAMOT Catania ETS e realizzata nell'ambito delle precedenti iniziative progettuali finanziate dall'Avviso 1/2021, dall'Avviso 1/2022 e dall'Avviso 1/2024) dei nuclei familiari dei bambini affetti da patologia oncologica ricoverati nel reparto onco-ematologico dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico San Marco" e nell'Hospice pediatrico dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Garibaldi" di Catania. Inoltre, l'Azione KA2 prevede di:

- **garantire un alloggio sicuro e accogliente vicino ai Centro di cura**, in tutto il territorio regionale e nazionale, riducendo l'onere logistico ed economico per le famiglie costrette a trasferirsi temporaneamente;
- **offrire un contesto di normalità e di serenità** che aiuti il bambino oncologico a vivere l'esperienza della malattia in un ambiente meno traumatico;
- **favorire la continuità della vita familiare e scolastica** per quanto possibile, creando spazi in cui i bambini possano continuare a studiare, giocare e socializzare;
- **promuovere l'integrazione temporanea nel territorio ospitante**, facilitando l'accesso a servizi, attività ricreative e sociali durante il periodo di cura.

Azione KA3 => Obs3 - Attività strutturate di sostegno psicologico sia ai bambini che ai loro familiari

L'Azione KA3 prevede di erogare attività in favore dei bambini affetti da patologia oncologica e dei loro nuclei familiari, presso i cinque "Sportelli della fragilità" che la SAMOT Catania ETS ha attivato nelle provincie di Catania, Enna e Caltanissetta (o presso il domicilio), con gli obiettivi di:

- **Ridurre l'ansia e la paura**: nei bambini, l'esperienza di malattia, la permanenza in Ospedale ed i continui trattamenti possono generare una forte ansia e paura, non solo per la propria salute, ma anche per l'ignoto legato alla malattia. Le attività psicologiche mirano a ridurre questi sentimenti, aiutando i bambini a esprimere e comprendere le loro emozioni. I genitori e i familiari possono sentirsi sopraffatti dalla preoccupazione per la salute del bambino e dalla difficoltà di gestire la malattia; ad essi, va fornito supporto psicologico per la gestione dell'ansia.
- **Fornire supporto nella gestione del dolore emotivo**: nei bambini, il dolore fisico e psicologico legato alla malattia e ai trattamenti può essere intenso; le attività psicologiche offrono strumenti per affrontare non solo il dolore fisico, ma anche il dolore emotivo legato alla perdita di normalità e di *routine*. I familiari attraversano un doloroso processo di accettazione della malattia, ed è necessario offrire loro uno spazio per esprimere emozioni e apprendere strategie per affrontare il dolore.
- **Promuovere l'autoefficacia e la resilienza**: risulta fondamentale insegnare ai bambini a sviluppare una percezione positiva di sé, nonostante la malattia, che li aiuti a mantenere il senso di controllo sulla propria vita. Le attività psicologiche aiutano i bambini a migliorare la loro capacità di adattarsi e affrontare la situazione difficile. È necessario, poi, sostenere i genitori nel trovare risorse interne ed esterne per fronteggiare la situazione senza cedere alla frustrazione o al senso di impotenza.
- **Facilitare la comunicazione familiare**: le attività di supporto psicologico possono aiutare i membri della famiglia a comunicare meglio tra loro, utilizzando il giusto linguaggio per parlare della malattia e delle emozioni associate, riducendo incomprensioni e conflitti e migliorando il supporto reciproco.
- **Prevenire e gestire i disturbi psicologici**: i bambini oncologici tendono naturalmente a sviluppare ansia, depressione o altri disturbi psicologici. Attività psicologiche mirate possono identificare segnali precoci di disagio e intervenire tempestivamente. I familiari, invece, sono esposti a *stress* cronico, che può portare a depressione, ansia o *burnout*: il supporto psicologico aiuta a prevenire l'insorgere di questi disturbi, offrendo strategie per affrontare lo *stress* e mantenere l'equilibrio emotivo.

Azione KA4 => Obs4 - Accompagnamento verso e dai luoghi di cura

L'Azione KA3 prevede di erogare servizi di trasporto qualificati, nel territorio regionale e nazionale, al fine di:

- **ridurre lo stress ed il carico logistico sulle famiglie**: le famiglie di bambini oncologici vivono già una situazione emotivamente e fisicamente provante. L'accompagnamento solleva i genitori dall'onere del trasporto quotidiano o frequente, permettendo loro di concentrarsi sul benessere del bambino e su altri aspetti della vita familiare.

- **Favorire la continuità terapeutica:** il trasporto affidabile contribuisce a evitare ritardi o mancate visite, fondamentali nei protocolli di cura oncologica che seguono tempistiche molto rigorose.
- **Supportare bambini con mobilità ridotta o in condizioni di fragilità:** alcuni bambini possono essere in condizioni fisiche tali da richiedere trasporti speciali o assistiti, che solo un servizio dedicato, qualificato e professionale può garantire in sicurezza.
- **Offrire un sostegno psicologico indiretto:** l'accompagnamento può essere un momento di sollievo emotivo per il bambino, se svolto da personale preparato o volontari sensibili, che creano un ambiente rassicurante.
- **Colmare le lacune dei servizi pubblici:** in molte aree dell'entroterra siciliano, i trasporti pubblici o sanitari non sono sufficientemente organizzati per rispondere ai bisogni specifici dei pazienti pediatrici oncologici.

Azione KA5 => Obs5 - Attività di ludoterapia e clownterapia presso i reparti ospedalieri onco-ematologici pediatrici

Anche grazie alla collaborazione delle Organizzazioni di Volontariato e *non profit* che hanno aderito all'iniziativa, l'Azione KA5 prevede di organizzare attività presso i reparti ospedalieri onco-ematologici della città di Catania:

- **ridurre lo stress e l'ansia legati all'ospedalizzazione e alle cure mediche,** attraverso il gioco e il divertimento aiutano a distrarre i bambini da paure, dolori e procedure invasive.
- **Favorire l'espressione emotiva:** attraverso il gioco e l'interazione con i *clown* o animatori, i bambini possono esprimere paure, rabbia, tristezza o speranza in modo protetto e creativo.
- **Stimolare la resilienza e la motivazione:** le attività ludiche ed il sorriso incoraggiano un atteggiamento positivo, fondamentale per affrontare le terapie e il ricovero.
- **Umanizzare l'ambiente ospedaliero:** la presenza di *clown*, animatori e terapeuti trasforma l'Ospedale in un luogo più accogliente e meno minaccioso.
- **Favorire la socializzazione ed il senso di normalità:** il gioco aiuta i bambini a sentirsi meno soli, favorisce l'interazione tra coetanei e con il personale sanitario.

Azione KA6 => Obs6 - Riabilitazione psicomotoria dei bambini

Grazie all'intervento del Fisioterapista, dello Psicomotricista, del Logopedista e delle altre figure professionali individuate nella presente proposta progettuale, l'Azione KA6 prevede di erogare attività tese al recupero delle funzioni motorie (migliorando l'equilibrio, la coordinazione e la forza muscolare, spesso compromessi a causa della malattia o dei trattamenti) ed allo sviluppo delle competenze cognitive e relazionali, attraverso interventi mirati che favoriscano l'acquisizione di abilità cognitive e sociali, migliorando la comunicazione, l'attenzione e la capacità di interazione con gli altri. L'Azione prevede anche l'erogazione di attività di "Pet Therapy" (IAA - Intervento Assistito con gli Animali), pratica terapeutica che utilizza l'interazione tra persone e animali per favorire il benessere fisico, psicologico, emotivo e sociale dei pazienti.

Azione KA7 => Obs7 - Attività ludiche e didattiche presso le strutture di accoglienza, compreso il sostegno scolastico

Sostenendo pienamente il diritto all'educazione ed al gioco di tutti i bambini e grazie alla collaborazione delle Organizzazioni di Volontariato e *non profit* che hanno aderito all'iniziativa, l'Azione KA7 prevede di organizzare momenti di svago e di distrazione all'interno delle strutture di accoglienza, garantendo anche ai bambini oncologici uno sviluppo armonico nonostante la malattia, aiutandoli a mantenere speranza, autostima e motivazione durante il difficile percorso delle cure. La figura del Pedagogista e/o dell'Educatore Professionale garantirà presso le strutture di accoglienza (oltre che presso gli "Sportelli della fragilità" della SAMOT Catania ETS ed il domicilio dei pazienti) anche un servizio di sostegno scolastico con l'obiettivo di mantenere la continuità dell'apprendimento scolastico, supportare il benessere emotivo, fornire senso di normalità e di routine, favorire la socializzazione e coinvolgere le famiglie nel percorso educativo.

Azione KA8 => Obs8 - Sostegno al reinserimento sociale dei bambini e dei loro familiari

L'Azione KA8 prevede di organizzare attività idonee a facilitare il ritorno alla normalità dei bambini oncologici e delle loro famiglie dopo un percorso di cura difficile e spesso traumatico, attraverso il recupero della socialità e delle relazioni, il rientro scolastico ed il reinserimento educativo, la prevenzione dell'esclusione sociale, evitando

che il bambino e la famiglia vivano situazioni di marginalità o discriminazione dovute alla malattia o alle sue conseguenze e restituendo agli stessi una vita quanto più possibile serena ed integrata nella comunità. Si ripropone anche nella presente proposta progettuale l'iniziativa delle c.d. "Vacanze protette", pensata per rispondere alle indicazioni fornite da Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ed attualmente in fase di sperimentazione all'interno del Progetto "Spazio Amico: lo Sportello delle fragilità - Avviso 1/2024 MLPS", che offrirà ai partecipanti esperienze all'aperto nelle aree protette siciliane, in grado di superare le barriere legate alla loro diagnosi e disabilità, assistiti da un team multidisciplinare attraverso l'ausilio di tecnologie digitali fornendo un supporto continuo.

Azione KA9=> Obs9 - Assistenza psico-socio-sanitaria integrata, anche domiciliare

Grazie all'attività delle *équipe* multidisciplinari impegnate nell'attività di progetto e grazie al supporto degli strumenti offerti dalla telemedicina, dalla teleassistenza e dal telemonitoraggio dei parametri clinici e vitali dei piccoli pazienti assistiti (già sperimentati nell'ambito del Progetto "Smart simultaneous care: Spazio Amico- Avviso 1/2022 MLPS), l'Azione KA9 propone sostanzialmente di replicare tutti gli interventi di assistenza psico-socio-sanitaria, riabilitativi e di sostegno scolastico di cui alla presente proposta progettuale al domicilio dei pazienti, nei territori delle province regionali siciliane di Catania, di Enna e di Caltanissetta, con l'obiettivo di ridurre il numero di ricoveri e di accessi ospedalieri e permettendo ai bambini oncologici di vivere in un ambiente familiare e sicuro, favorendo la normalità quotidiana.

Azione KA10 => Obs10 – Formazione

L'Azione KA10 prevede lo svolgimento di attività di formazione, da delegarsi a terzi e da rivolgersi agli Operatori socio-sanitari direttamente impegnati nelle attività del Progetto oltre che ai Medici di Medicina Generale, ai Pediatri di Libera Scelta, agli altri Professionisti del Servizio Sanitario Regionale agli Operatori delle Organizzazioni del Terzo Settore ed agli Operatori sanitari delle strutture pubbliche e private siciliane che operano in ambito oncologico-pediatico. Ai Professionisti che parteciperanno alle attività di formazione, suddivisa in quattro sessioni della durata di una giornata formativa da sei ore, saranno rilasciati - oltre alle idonee certificazioni delle competenze acquisite - anche i relativi crediti formativi ECM per le professioni sanitarie.

Azione KA11 => Obs11 - Ricerca e buone prassi

L'azione KA11 prevede di realizzare attività di ricerca, da delegare a terzi, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **validare scientificamente l'efficacia dell'intervento**, ovvero raccogliere dati concreti sugli esiti del progetto (ad esempio benessere psicologico, qualità della vita, miglioramento dell'aderenza alle cure, *etc...*) e dimostrare che le attività proposte producono benefici reali, misurabili e significativi.
- **Definire modelli operativi efficaci**, ovvero identificare le metodologie, gli strumenti e gli approcci che funzionano meglio, strutturando queste pratiche in modelli replicabili ed adattabili e applicabili anche in altri contesti.
- **Favorire la diffusione del progetto**, permettendo alle Istituzioni pubbliche, alle Organizzazioni private ed ai Professionisti di area socio-sanitaria di riutilizzare il modello, evitando errori e accelerando l'implementazione.
- **Realizzare una Pubblicazione in ambito psico-socio-sanitario ed una Pubblicazione di buone prassi realizzate.**

Azione KA12 => Obs12 - Informazione e sensibilizzazione negli Istituti scolastici

L'Azione KA12 prevede di realizzare attività di informazione e sensibilizzazione negli Istituti scolastici di ogni ordine e grado insistenti nelle tre province regionali di Catania, di Enna e di Caltanissetta, promuovendo la cultura dell'inclusione e della solidarietà, contribuendo a prevenire atteggiamenti di discriminazione, isolamento o bullismo nei confronti dei bambini malati o guariti ed informando i partecipanti in modo adeguato e scientificamente corretto gli aspetti della malattia oncologica, sfatando miti, paure e pregiudizi. E ancora, l'attività si prefigge l'obiettivo di favorire la conoscenza dei percorsi di cura, delle possibilità di guarigione e del ruolo fondamentale della ricerca, contribuendo a promuovere all'interno delle scuole coinvolte luoghi attivi di solidarietà, stimolando attività creative per sostenere i bambini oncologici e le loro famiglie.

Azione KA13 => Obs13 - Comunicazione e disseminazione dei risultati

L'Azione KA13 prevede l'erogazione di attività di comunicazione durante tutta la durata prevista dell'iniziativa progettuale le quali, oltre a raggiungere l'obiettivo di diffondere e di condividere i modelli ed i risultati relativi alla sperimentazione dell'intervento e di creare condizioni di sensibilità e di interesse rispetto al tema dell'oncologia pediatrica, assumeranno anche la funzione di collaborare all'individuazione dei destinatari degli interventi attraverso campagne di promozione e sensibilizzazione. Le attività previste dall'azione KA13 riguardano anche la realizzazione di un Convegno iniziale di presentazione dell'iniziativa, di un Convegno finale di presentazione dei risultati, l'implementazione del sito web dedicato, l'implementazione dei canali social dedicati e dei mass media. Si cita, in questa sede, il video di presentazione dell'esperienza di "SPAZIO AMICO" visionabile al *link*: <https://www.youtube.com/watch?v=OeeCw5KgHVM&t=10s>. L'Azione KA13 risulta essere fondamentale per garantire l'efficacia, la sostenibilità e l'ampliamento dell'impatto dell'iniziativa.

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività di riferimento di cui al precedente paragrafo n. 5	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Azione KA Avvio, coordinamento e gestione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione KA1 Segretariato sociale in favore dei nuclei familiari			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione KA2 Accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione KA3 Attività strutturate di sostegno psicologico sia ai bambini che ai loro familiari			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione KA4 Accompagnamento verso e dai luoghi di cura			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione KA5 Attività di ludoterapia e clownterapia presso i reparti ospedalieri onco-ematologici pediatrici			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione KA6 Riabilitazione psicomotoria dei bambini			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione KA7 Attività ludiche e didattiche presso le strutture di accoglienza, compreso il sostegno scolastico			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione KA8 Sostegno al reinserimento sociale dei bambini e dei loro familiari			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione KA9 Assistenza psico-socio-sanitaria integrata, anche domiciliare			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione KA10 Formazione				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Azione KA11 Ricerca e buone prassi																		
Azione KA12 Informazione e sensibilizzazione negli Istituti scolastici																		
Azione KA13 Comunicazione e disseminazione dei risultati																		

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (1)	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale (2)	Forma contrattuale (3)	Spese previste e macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello E)
1	n. 01 Esperto in comunicazione	"A"	SAMOT Catania ETS	Fascia C	Dipendente	€ 15.000,00 [A]
2	n. 01 Coordinatore	"B"	SAMOT Catania ETS	Fascia B	Dipendente	€ 7.000,00 [B]
3	n. 01 Responsabile monitoraggio e rendicontazione	"B"	SAMOT Catania ETS	Fascia A	Collaboratore esterno	€ 10.000,00 [B]
4	n. 01 Segretario organizzativo	"B"	SAMOT Catania ETS	Fascia A	Dipendente	€ 3.000,00 [B]
5	n. 01 Medico di supervisione	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia A	Collaboratore esterno	€ 15.000,00 [C]
6	n. 04 Medici	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia A	Collaboratori esterni	€ 40.000,00 [C]
7	n. 05 Infermieri professionali	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia B	Collaboratori esterni	€ 35.000,00 [C]
8	n. 01 Manager di salute	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia A	Collaboratore esterno	€ 23.000,00 [C]
9	n.01 Consulente Legale	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia A	Collaboratore esterno	€ 23.000,00 [C]
10	n. 05 Assistenti Sociali	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 25.000,00 [C]
11	n. 01 Psicologo supervisore	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia C	Dipendente	€ 14.000,00 [C]
12	n. 04 Psicologi	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia C	Collaboratori esterni	€ 24.000,00 [C]
13	n. 01 Fisioterapista	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 6.000,00 [C]
14	n. 02 Pedagogisti/Educatore professionali	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia C	Collaboratori esterni	€ 8.000,00 [C]
15	n. 01 Psicomotricista	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 3.500,00 [C]
16	n. 01 Logopedista	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 3.500,00 [C]
17	n. 01 Nutrizionista/Dietista	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 3.500,00 [C]
18	n. 01 Terapista occupazionale	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 3.500,00 [C]
19	n. 01 Operatore di "Pet Therapy"	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 3.500,00 [C]
20	n. 05 Operatori della Centrale Operativa	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia C	Dipendenti	€ 46.500,00 [C]

21	n. 02 Operatori socio-sanitari	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia C	Collaboratori esterni	€ 3.000,00 [C]
22	n. 02 Animatori	"C"	SAMOT Catania ETS	Fascia C	Collaboratori esterni	€ 3.000,00 [C]

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "B" per "Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "C" per "Funzionamento e gestione del progetto".

(2) Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente (vedi nota n° 3 sotto riportata).

(3): "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (1)	Ente di appartenenza	Spese previste e macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello E)
1	03 Volontari	"C"	SAMOT Catania ETS	€ 1.000,00 [E.1]

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "B" per "Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "C" per "Funzionamento e gestione del progetto".

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti (art. 3, comma 3 del D.M. n.175/2019), le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la dichiarazione di collaborazione gratuita secondo il Modello A2, così come previsto dall'Avviso 1/2025.

Grazie alla realizzazione del Progetto "Uno Spazio Amico per le simultaneous care" (Avviso Pubblico 1/2021), del Progetto "Smart simultaneous care: Spazio Amico" (Avviso Pubblico 1/2022) e del Progetto "Spazio Amico: lo Sportello delle fragilità" (Avviso Pubblico n.1/2024, attualmente in fase di realizzazione) finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul Fondo per l'assistenza dei bambini affetti da malattia oncologica e come ampiamente descritto nella sezione della presente proposta progettuale **§ 3.5 Metodologie**, l'Associazione Società di Assistenza al Malato Oncologico Terminale - SAMOT Catania ETS può contare stabilmente nei territori provinciali di Catania, di Enna, di Caltanissetta, di Messina e di Agrigento sulla collaborazione in rete di numerose Istituzioni pubbliche e Organizzazioni private per la realizzazione delle proprie attività istituzionali, sociali e statutarie, oltre che per la realizzazione degli interventi previsti nella presente proposta progettuale, rispetto alle quali l'Associazione proponente ha riattivato la rete di altre collaborazioni con gli Enti di seguito indicati:

1. A.C.P. - PAIDOS ONLUS di Catania

Promozione, diffusione e sensibilizzazione della proposta progettuale
Valorizzazione della ricaduta sociale e della replicabilità del Progetto

2. FIMP - Federazione Italiana Medici Pediatri di Caltanissetta

Promozione, diffusione e sensibilizzazione della proposta progettuale
Valorizzazione della ricaduta sociale e della replicabilità del Progetto attraverso la propria rete nazionale

- 3. Organizzazione Non Governativa "COL'OR NGO - Camminiamo oltre l'orizzonte" di Vercelli**
Valorizzazione della ricaduta sociale e della replicabilità del Progetto in ambito nazionale ed internazionale
- 4. Mo.V.I. - Movimento di Volontariato Italiano, Coordinamento di Caltanissetta ODV**
Collaborazione alle attività di comunicazione e valorizzazione della ricaduta sociale e della replicabilità del Progetto attraverso la propria rete nazionale
- 5. Croce Rossa Italiana - Comitato provinciale di Caltanissetta ODV**
Collaborazione alle attività di comunicazione e valorizzazione della ricaduta sociale e della replicabilità del Progetto attraverso la propria rete nazionale
- 6. Cooperativa Sociale "ETNOS" di Caltanissetta**
Promozione, diffusione e sensibilizzazione della proposta progettuale attraverso la propria radio *web* (*link*: www.radioopportunity.it)
- 7. Associazione "Comitato di quartiere "San Francesco/Stazzone" di Caltanissetta**
Promozione, diffusione e sensibilizzazione della proposta progettuale
- 8. Associazione Ente di Formazione Professionale "Sicilia & Sviluppo" di Caltanissetta**
Collaborazione alla realizzazione delle attività di formazione del progetto
- 9. Associazione di Promozione Sociale "Sulle ali della musica" di Caltanissetta**
collaborazione alla realizzazione di attività ludiche e didattiche
- 10. Associazione di Promozione Sociale "Montika" di Enna**
Collaborazione alla realizzazione di attività ludiche e didattiche
- 11. Associazione Culturale "L'Arpa" di Calascibetta (EN)**
collaborazione alla realizzazione di attività ludiche e didattiche
- 12. Associazione "Happy Smile ODV" di Enna**
Collaborazione alla realizzazione di attività di ludoterapia e clownterapia presso i reparti ospedalieri onco-ematologici pediatrici

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa). È necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi

L'Azione "KA10 - Formazione" e l'Azione "KA11 - Ricerca e buone prassi" saranno delegate per intero a soggetti terzi, secondo le relative voci di costo indicate all'interno del piano finanziario Allegato MODELLO E di cui all'Avviso 1/2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e secondo le modalità di affidamento previste dalla Circolare n.2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente ad oggetto "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali P.O.N.".

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
- - -	<p>Azione KA Avvio, coordinamento e gestione</p>	<p><i>Norma ISO 9001</i> <i>Norma italiana UNI ISO 10006</i> <i>Norma UNI ISO 21500</i></p> <p><i>valutazione % di raggiungimento complessivo dei risultati attesi</i> <i>(valore atteso >70%)</i></p> <p><i>valutazione % di spesa realizzata rispetto al piano finanziario</i> <i>(valore atteso >70%)</i></p> <p><i>valutazione % taglio spese non congrue</i> <i>(valore atteso <25%)</i></p>
Obs1, Obs2, Obs3, Obs4, Obs5, Obs6, Obs7, Obs8, Obs9	<p>Azioni</p> <p>KA1, KA2, KA3 KA4, KA5, KA6 KA7, KA8, KA9</p>	<p><i>Scheda di adesione al Progetto</i></p> <p>[100 beneficiari previsti] <i>valore atteso ≥70% = 70 beneficiari</i></p>
Obs10	<p>Azione KA10 Formazione</p>	<p><i>Scheda di adesione all'attività formativa</i> <i>Registro delle presenze</i></p> <p>[300 Professionisti coinvolti] <i>valore atteso ≥80% = 240 Professionisti</i></p>

Obs11	Azione KA11 Ricerca e buone prassi	n. 01 Pubblicazione in ambito psico-socio-sanitario n. 01 Pubblicazione di buone prassi realizzate valore atteso = 50% = n.01 pubblicazione
Obs12	Azione KA12 Informazione e sensibilizzazione negli Istituti scolastici	<i>Scheda di adesione alla proposta progettuale da parte dell'Istituto Scolastico</i> <i>Registro delle presenze</i> [3.000 Studenti coinvolti] valore atteso ≥70% = 2.100 Studenti

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI specificare la tipologia
<i>Realizzazione Convegno iniziale (campagna di sensibilizzazione Progetto)</i>	<i>Coinvolgimento mass media (giornali, giornali on line, riviste, radio, televisione)</i>	<i>- Sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica - Presentazione delle attività di Progetto - Individuazione dei destinatari degli interventi</i>	<i>Registro presenze Numero di partecipanti (> 100)</i>
<i>Partecipazione al "Giro d'Italia delle cure palliative"</i>	<i>Coinvolgimento mass media (giornali, giornali on line, riviste, radio, televisione)</i>	<i>- Sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica - Presentazione delle attività di Progetto</i>	<i>Registro presenze Numero di partecipanti (> 100)</i>
<i>Realizzazione Convegno finale</i>	<i>Coinvolgimento mass media (giornali, giornali on line, riviste, radio, televisione)</i>	<i>- Presentazione dei risultati di Progetto</i>	<i>Registro presenze Numero di partecipanti (> 100)</i>
<i>Pubblicazione articoli e diffusione news periodiche</i>	<i>Mass media (giornali, giornali on line, riviste, radio, televisione)</i>	<i>- Sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica - Presentazione delle attività di Progetto - Condivisione dei modelli e dei risultati del Progetto</i>	<i>N. articoli pubblicati (> 5)</i>
<i>Implementazione sito web istituzionale</i> www.samotcatania.it	<i>Internet, web dominio dedicato</i>	<i>- Sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica - Individuazione dei destinatari degli interventi - Condivisione dei modelli e dei risultati della sperimentazione</i>	<i>Statistiche Shiny Stat™ Numero di accessi > 10.000</i>
<i>Implementazione sito web dedicato</i> www.spazioamicosicilia.it	<i>Internet, web dominio dedicato</i>	<i>- Sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica - Individuazione dei destinatari degli interventi</i>	<i>Statistiche Shiny Stat™ Numero di accessi</i>

		- <i>Condivisione dei modelli e dei risultati della sperimentazione</i>	<i>> 5.000</i>
<i>Implementazione social</i>	<i>Facebook pagina dedicata</i>	- <i>Sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica</i> - <i>Individuazione dei destinatari degli interventi</i>	<i>Numero di iscritti > 2.000</i>
<i>Implementazione social</i>	<i>Instagram pagina dedicata</i>	- <i>Sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica</i> - <i>Individuazione dei destinatari degli interventi</i>	<i>Numero di iscritti > 2.000</i>
<i>Implementazione social</i>	<i>Youtube pagina dedicata</i>	- <i>Sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica</i> - <i>Individuazione dei destinatari degli interventi</i>	<i>Numero di visualizzazioni > 2.000</i>
<i>Attivazione social</i>	<i>TIK TOK pagina dedicata</i>	- <i>Sensibilizzazione sul tema dell'oncologia pediatrica</i> - <i>Individuazione dei destinatari degli interventi</i>	<i>Numero di visualizzazioni > 2.000</i>

Allegati: n° ...**12**... relativi alle collaborazioni (punto 8).